



Comune di Monte Argentario

(*Provincia di Grosseto*)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

Unità di Staff

ORDINANZA N° 277 DEL 06-11-2013

IL SINDACO

Considerato che:

- il punteruolo rosso delle palme è un organismo nocivo oggetto di misura di emergenza da parte della Comunità Europea (Decisione 2007/365/CE “Misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione nella comunità di *Rhynchophorus ferrugineus*”) e oggetto di lotta obbligatoria così come previsto dal D.M. 07/02/2011 “Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus*”;

Valutato che:

- la presenza del punteruolo rosso mette a rischio anche in Toscana la sopravvivenza delle palme ornamentali presenti nei giardini pubblici e privati situati in particolare nelle aree litoranee della regione;

- per limitare la diffusione del punteruolo rosso è necessario saper riconoscere tale insetto e i suoi stadi di sviluppo, le sue abitudini e i sintomi che presentano le palme attaccate;

Atteso che:

- il punteruolo rosso è un coleottero innocuo per l’uomo ma in grado di svilupparsi sulle palme rappresentando una seria minaccia per la conservazione del nostro patrimonio arboreo e dell’identità paesaggistica del Comune di Monte Argentario;

- l’insetto si nutre delle parti tenere della chioma e scava inizialmente lunghe gallerie nel germoglio centrale che possono fungere da vie d’ingresso per marciumi secondari con conseguente danno strutturale alla pianta per poi passare a tutte le foglie e i fiori;

- sono stati già segnalati nei Comuni limitrofi quali Orbetello e Capalbio casi accertati di palme attaccate dall’insetto;

- il punteruolo rosso delle palme è oggetto di lotta obbligatoria, (come da D.M. 7/2/2011) pertanto chiunque sospetti o accerti la sua comparsa è obbligato a darne comunicazione;

Preso atto:

- che il “Piano di azione regionale per contrastare la diffusione del punteruolo rosso” prevede il monitoraggio delle infestazioni a cura del Servizio Fitosanitario Regionale con la collaborazione delle Amministrazioni dei Comuni in cui è presente l’insetto con l’obiettivo di consentire l’applicazione delle misure di profilassi e di difesa chimica descritte in esso fino all’abbattimento delle palme irrimediabilmente compromesse;

Considerato che:

- il Comune di Monte Argentario ha già provveduto ad avviare una strategia condivisa e coordinata che ha quale azione prioritaria quella di effettuare il censimento delle palme esistenti, in particolare quelle del genere Phoenix canariensis - conosciute comunemente come palme delle canarie - al fine di avere il quadro reale della consistenza del patrimonio arboreo delle palme radicate sia nei parchi e spazi pubblici, ma che ancora rimangono da censire quelle esistenti nei giardini privati per consentire la predisposizione di interventi puntuali e mirati prioritariamente alla prevenzione ; a tale scopo vengono invitati tutti possessori di palme residente nel Comune di Monte Argentario, a fornire tutte le informazioni mediante la compilazione della scheda di censimento allegata al presente atto come Allegato 1;

Preso atto:

- che è necessario invitare quindi i possessori di palme a segnalarne l’ubicazione e fornire all’Ufficio Ambiente del Comune le informazioni richieste e in particolare tutti i casi nei quali sia evidente che:

- a) le foglie stanno ingiallendo, in particolare quelle giovanissime (foglie apicali) e nel caso siano piegate è segno che l’insetto sta consumando la loro base;
- b) la chioma ha perso la caratteristica simmetria e/o ha assunto l’aspetto ad ombrello quando tutte le foglie sono allessate;
- c) l’aspetto della pianta sia sofferente o anomalo;

Considerato che:

- come da indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale (di cui all’ Allegato 2 parte integrante del presente atto);

- per prevenire le infestazioni è necessario mantenere le piante nelle migliori condizioni vegetazionali adottando tutti gli accorgimenti tecnici che permettano di evitare o limitare l’insediamento del parassita – Profilassi;

- la strategia più diffusa per la difesa dagli attacchi di questo insetto è quella chimica tramite prodotti insetticidi autorizzati dal Ministero della Salute - Difesa;

- il metodo più sicuro per evitare la diffusione dell’insetto è rappresentato dalla distruzione delle parti attaccate, di piante secche o gravemente compromesse – Abbattimento;

Visti:

- il D.M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 febbraio 2011 “Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche”;
- il Decreto del Settore Servizio Fitosanitario Regionale, servizi Agroambientali di Vigilanza e Controllo 3 maggio 2011, n° 1558 “Approvazione del piano di azione regionale, del piano di azione per la Provincia di Lucca e delle misure di contenimento;
- il D.Lgs. 214 del 19 agosto 2005;
- il D.lgs. 267/2000;

ORDINA

A tutti i possessori di palme per le ragioni espresse in premessa:

- di comunicare all'Ufficio Ambiente la presenza delle proprie palme mediante compilazione di apposita scheda di censimento allegata al presente atto di cui all' Allegato 1;
- di informare tempestivamente l'Ufficio Ambiente dei casi di palme presenti sul territorio comunale in cui sia evidente la presenza di punteruolo rosso;
- di adoperarsi per far si che vengano rispettate le indicazioni previste nel Piano di Azione Regionale a cura del Servizio Fitosanitario, descritte nell'Allegato 2 quale parte integrante del presente atto, al fine di prevenire un eventuale diffusione dell'insetto in questione a livello comunale e nei Comuni confinanti;

AVVERTE

- Che l'effettuazione dei trattamenti previsti nella presente ordinanza dovranno essere dimostrati e documentati tramite esibizione di ricevute rilasciate dalla Ditta che ha effettuato i trattamenti e/o l'abbattimento;

AVVERTE ALTRESI'

- Che il Servizio Fitosanitario è incaricato di effettuare monitoraggi affinché le azioni intraprese siano espletate in maniera corretta;
- Che il Comando di Polizia Municipale è incaricato di effettuare eventuali controlli a campione per verificare il rispetto di quanto prescritto da questa Ordinanza;
- Che la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- Che in caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 54 del D.Lgs. 214/2005;
- Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni dalla notifica , e ricorso per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

DISPONE

- che una copia del provvedimento sia pubblicata all'albo pretorio del Comune;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa ai Settori Lavori Pubblici Manutenzione del Patrimonio e Comando di Polizia Municipale;
- che una copia del provvedimento sia trasmessa al Servizio Fitosanitario della Regione con sede a Pisa in Via Roma, 3 – 56100 - PISA

Dalla Residenza Municipale, li 06-11-2013

IL SINDACO
Ing. Arturo CERULLI